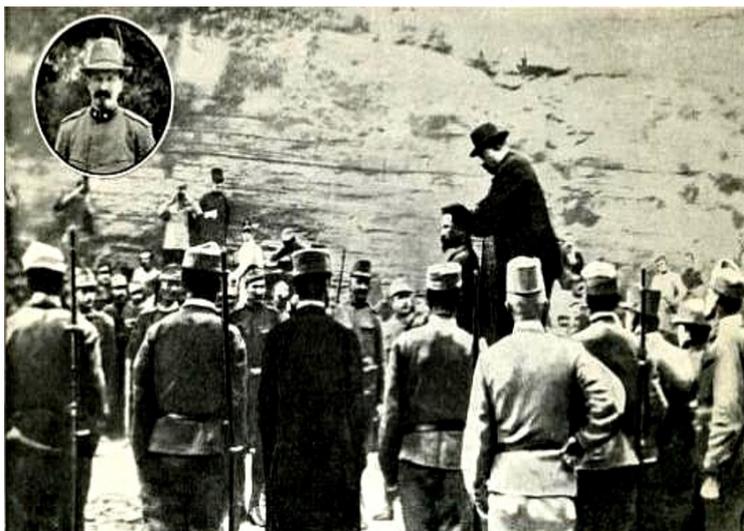




## Cesare Battisti

(Trento, 4 febbraio 1875 – Trento, 12 luglio 1916)

Cesare Battisti nasce in Trentino quando questo era ancora parte dell'impero austro-ungarico e sin da giovane abbraccia gli ideali patriottici dell'irredentismo. Contemporaneamente si occupa di problemi sociali e politici e, alla testa del movimento socialista trentino, si batte per migliorare le condizioni di vita degli operai e per l'autonomia del Trentino. Il 17 agosto 1914, appena due settimane dopo lo scoppio della guerra austro-serba, abbandona il territorio austriaco e ripara in Italia. Diventa subito un propagandista attivo per l'intervento italiano contro l'impero austro-ungarico ed esprime la sua approvazione quando il 24 maggio 1915 l'Italia entra effettivamente in guerra. Per il suo sprezzo del pericolo in azioni arrischiate nell'agosto del 1915 riceve un encomio solenne e viene promosso ufficiale. Il 10 luglio dell'anno successivo il Battaglione Vicenza, formato anche da una Compagnia di marcia comandata da Battisti, riceve l'ordine di occupare il Monte Corno (m 1765) sulla destra del Leno in Vallarsa (Trentino). Molti Alpini muoiono in battaglia, altri, come lo stesso Cesare vengono fatti prigionieri. Battisti viene processato per «Alto Tradimento alla Casa d'Asburgo ed all'Impero austro-ungarico» e affronta la successiva condanna a morte per impiccagione con animo sereno. Muore gridando in faccia ai carnefici: «Viva Trento italiana! Viva l'Italia!».



Trento, 12 luglio 1916  
“The hangman placing the noose around Battisti's neck”  
(Foto d'epoca tratta da Internet)



Dopo l'esecuzione, un boia sorridente mostra il corpo di Cesare Battisti.  
(Foto d'epoca tratta da Internet)

A Cesare Battisti viene concessa la Medaglia d'Oro al Valor Militare per il suo eroismo in combattimento e il suo coraggio nel supremo sacrificio:

*«Esempio costante di fulgido valor militare, il 10 luglio 1916, dopo aver condotto all'attacco, con mirabile slancio, la propria compagnia, sopraffatto dal nemico soverchiante, resistette con pochi alpini, fino all'estremo, finché tra l'incerto tentativo di salvarsi voltando il tergo al nemico ed il sicuro martirio, scelse il martirio. Affrontò il capestro austriaco con dignità e fierezza, gridando prima di esalare l'ultimo respiro: "Viva l'Italia!" e infondendo così con quel grido e col proprio sacrificio, sante e nuove energie nei combattenti d'Italia.»*

Monte Corno di Vallarsa, 10 luglio 1916

Cesare Battisti è considerato un eroe nazionale italiano e a lui sono dedicati monumenti, piazze e vie in tutta Italia. A Trento, in epoca fascista ed al fine di mitizzare l'immagine dell'italianità di quella terra di confine, fu eretto un grande mausoleo sul Doss Trento, che sovrasta simbolicamente la città. La montagna su cui venne catturato viene adesso chiamata Monte Corno Battisti. A lui vennero dedicate alcune logge in tutto il mondo, come la "loggia massonica Cesare Battisti" di San Paolo in Brasile.

*«Devesi alla Massoneria se la causa di Trento e Trieste ha ancora fautori in Italia e se l'irredentismo si è gagliardamente ridestato e, malgrado le opposizioni neutraliste, affermato.»*  
(Cesare Battisti - Lettera ai Coratini - 5 marzo 1915)

Il professor Gobbi, nell'annuario del 1927, ricorda una oggi perduta targa dedicata a Cesare Battisti in una imprecisata aula del Liceo Berchet di Milano. La professoressa Matilde Garelli Giallonardo nel 2010 ne conferma l'esistenza, collocandola sulla porta dell'attuale Aula di Chimica.

#### Bibliografia/Sitografia

- Karl Kraus, *Gli ultimi giorni dell'umanità*, Vienna, 1918 (1922)
- Gino Francesco Gobbi, *Per la Denominazione delle aule scolastiche del R. Liceo Berchet*, Annuario del Berchet 1926-1927, Milano 1927, pp. 17-18.
- Ernesta Bittanti Battisti, *Con Cesare Battisti attraverso l'Italia*, Treves, Milano, 1938.
- Claus Gatterer, *Cesare Battisti: ritratto di un alto traditore*, La Nuova Italia editrice, Firenze, 1975.
- Massimo Tiezzi, *L'eroe conteso. La costruzione del mito di Cesare Battisti negli anni 1916-1935*, Trento, Museo Storico in Trento, 2007
- Stefano Biguzzi, *Cesare Battisti*, UTET, 2008
- Diego Leoni (a cura di), *Come si porta un uomo alla morte: la fotografia della cattura e dell'esecuzione di Cesare Battisti*, Museo storico in Trento-Provincia di Trento, 2008
- [http://it.wikipedia.org/wiki/Cesare\\_Battisti](http://it.wikipedia.org/wiki/Cesare_Battisti)
- [http://rete.comuni-italiani.it/wiki/Trento/Lapide\\_agli\\_Studenti\\_Trentini\\_Irredentisti](http://rete.comuni-italiani.it/wiki/Trento/Lapide_agli_Studenti_Trentini_Irredentisti)



“L'associazione studenti trentini / che qui ebbe sede /ricorda i soci caduti per la redenzione  
Cesare Battisti / Fabio Filzi . Damiano Chiesa

Avancini Giulio . Bettinazzi Guido . Briani Giovanni / Bucella Gino . Bonetti Arturo . Bonazzi Ugo / Bonfioli Ezio . Ciurcentaler Carlo . Galvagni Remo / Garbari Mario . Guella Federico . Maddalena Mario / Manfrini Vittorio . Micheloni Giulio / Oss-Mazzurana Paolo . Petri Guido . Paisser Ernesto / Perotti Mario . Poli Guido . Soini Mario . Temani Luigi / Tevini Girolamo . Vois Silvio . Zandoni Guido / Zuccali Mario  
SETTEMBRE MCMXX “

**Associazione Studenti Trentini 1915 - 1918 (via Belenzani 28 - Trento, TN)**